Azienda Emmeplast S.r.l., Via Virgilio Guzzini 2, Montelupone (MC)
Attivazione della CIGS ai sensi dell'art. 44 del DL 109/2018 (cigs per cessazione).
Piano delle Politiche Attive

VERBALE DI RIUNIONE

Il giorno 17 marzo 2026 ore 11.00 in modalità telematica tramite piattaforma Microsoft Teams si è svolta una riunione tra i signori: per l'azienda **Emmeplast S.r.l.** la sig.ra Alessandra Menconi, assistita dal sig. Stefano Orlandoni di Confindustria Macerata, per le OOSS, i Sig. Andrea Coppari, Filctem CGIL e Giuliano Caracini Femca-CISL, alla presenza del Funzionario regionale del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi aziendali dott. Andrea Rossi, in relazione a quanto previsto dall' art.44 del DL 109/2018 (Cigs per cessazione), per la durata di **10** mesi a decorrere, senza soluzione di continuità, dal **09 marzo 2026** al **31 dicembre 2026**, che prevede il trattamento di CIGS per n. **57** lavoratori, di cui n. 57 nella Regione Marche.

Il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109 introduce, con l'articolo 44, la possibilità del ricorso all'intervento dell'integrazione salariale straordinaria per quei lavoratori dipendenti da aziende che abbiano cessato o stiano cessando l'attività produttiva alla presenza di determinate condizioni. Letteralmente la norma dispone: "In deroga agli articoli 4 e 22 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e per gli anni 2019 e 2020, può essere autorizzato sino ad un massimo di 12 mesi complessivi, previo accordo stipulato in sede governativa presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, anche in presenza del Ministero dello sviluppo economico e della Regione interessata, il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale qualora l'azienda abbia cessato o cessi l'attività produttiva e sussistano concrete prospettive di cessione dell'attività con conseguente riassorbimento occupazionale, secondo le disposizioni del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 25 marzo 2016 n. 95075, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 120 del 24 maggio 2016, oppure laddove sia possibile realizzare interventi di reindustrializzazione del sito produttivo, nonché in alternativa attraverso specifici percorsi di politica attiva del lavoro posti in essere dalla Regione interessata, nel limite delle risorse stanziate ai sensi dell'articolo 21, comma 4, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, e non utilizzate, anche in via prospettica. In sede di accordo governativo è verificata la sostenibilità finanziaria del trattamento straordinario di integrazione salariale e nell'accordo è indicato il relativo onere finanziario. Al fine del monitoraggio della spesa, gli accordi governativi sono trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze e all'Inps per il monitoraggio mensile dei flussi di spesa relativi all'erogazione delle prestazioni. Qualora dal monitoraggio emerga che è stato raggiunto o sarà raggiunto il limite di spesa, non possono essere stipulati altri accordi. **L'intervento è stato rifinanziato fino al 31/12/2025 con LEGGE 30 dicembre 2024, n. 207 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027) con la somma di 100 milioni di euro.**

In ordine a questa esplicita previsione, i rappresentanti dell'azienda hanno concordato con la Regione Marche e OOSS un Piano di Politiche Attive, che riguarda iniziative di orientamento e riqualificazione tese a favorire l'occupabilità dei lavoratori interessati dalla procedura di CIGS, fatta salva l'autorizzazione alla stessa da parte del Ministero competente.

Premessa

Emmeplast S.r.l.ha fatto richiesta al Ministero del lavoro e delle politiche sociali di attivazione della CIGS ai sensi dell' art. 44 DL 109/2018 (cigs per cessazione) e l'espletamento del relativo esame congiunto (PEC del 09/03/2026 ore 17 prot. ID **0354723|10/03/2026)**

La riunione si è tenuta in data **17/03/2026** sempre in modalità telematica e si è conclusa con esito positivo come risulta dal verbale tramessoci dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e acquisito agli atti di codesto Ente (convocazione conservata agli atti del settore con PEC ID **0368898|12/03/2026.** Per quanto riguarda il bacino dei lavoratori interessati da tale procedura afferenti all'area geografica della Regione Marche sono in numero pari a **57** unità occupata presso la sede operativa di **Montelupone (MC)**, via **Virgilio Guzzini**, 2.

In ordine a questa esplicita previsione, i rappresentanti dell'azienda hanno concordato con la Regione Marche e OOSS un Piano di Politiche Attive e l'eventuale attivazione di percorsi di Formazione, che riguarda iniziative di orientamento e riqualificazione tese a favorire il mantenimento dei livelli occupazionali o l'occupabilità dei lavoratori interessati dalla procedura di CIGS **con causale cessazione ex art. 44 DL 109/2018**, fatta salva l'autorizzazione alla stessa da parte del Ministero competente.

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

L'intervento riguardante le politiche attive del lavoro (P.A.L.), da svolgersi entro il periodo di durata dell'ammortizzatore, sarà caratterizzato dalla personalizzazione dei servizi e delle misure e prevederà l'attivazione immediata dei lavoratori, con loro responsabilizzazione rispetto al percorso di reinserimento previsto per ciascuno di essi, ai sensi delle disposizioni regionali di cui alla D.G.R. 910/25, alla D.G.R. 1147/25 e al D.D.S. 904/22.

Dopo che il Centro per l'impiego avrà avviato la presa in carico dei lavoratori interessati dalla procedura di CIGS, attraverso puntuale profilazione quantitativa e qualitativa riportata nel Patto di servizio personalizzato (PSP), e li avrà informati sull'eventuale possibilità ed opportunità di accedere, per il proprio tramite, al percorso info-orientativo-formativo denominato '*Bussola digitale Regione Marche*', utile a meglio definire l'obiettivo professionale di ciascuno di essi, potranno essere erogati, se del caso, i servizi di politiche attive di carattere specialistico.

Per l'individuazione di tali servizi si terrà conto delle esigenze specifiche, delle aspettative e degli interessi emersi dal colloquio orientativo con i lavoratori interessati.

Di seguito si riportano i sevizi specialistici previsti nel Piano Attuativo Regionale Marche del Programma GOL:

- orientamento specialistico (LEP E);
- attività di accompagnamento al lavoro (LEP F1);
- formazione per corsi di aggiornamento (UPSKILLING) o di riqualificazione (RESKILLING);
- individuazione delle opportunità occupazionali e supporto all'incrocio D/O (LEP F3);

- accompagnamento all'avvio di impresa/autoimpiego per i lavoratori interessati ad intraprendere percorsi imprenditoriali (LEP O);
- tirocinio extra curriculare per l'inserimento lavorativo (LEP F2).

Trattandosi di interventi di politiche attive strutturate ed avviabili nel contesto del sistema di raccordo dei servizi all'impiego pubblico-privato, secondo la vigente regolamentazione adottata da Regione Marche, si dà atto che, laddove la CIGS attenga ad un numero di lavoratori fino a 10 dipendenti, gli stessi saranno gestiti dai Centri per l'Impiego territorialmente competenti.

Qualora, invece, la **procedura di CIGS faccia riferimento a più di 10 lavoratori**, tali interventi verranno, invece, erogati da un Soggetto privato già autorizzato ad operare nell'ambito del Programma GOL (rif.to all'Avviso approvato con DDS 904/22), dietro presentazione di una apposita proposta progettuale, in risposta a specifico bando. I predetti interventi di politica attiva dovranno essere calibrati e modulati sulla base dei fabbisogni dei beneficiari del progetto. In ciascun progetto potrà essere, pertanto, previsto un mix di interventi più adatti a rafforzare le competenze specifiche dei lavoratori.

FORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE

Nella considerazione che la formazione professionale rappresenta il principale strumento per valorizzare le competenze e le capacità dei lavoratori, per adeguarle ai processi di adattamento competitivo delle imprese e per favorire, conseguentemente, il mantenimento dell'occupazione all'interno dell'Azienda, in coerenza con i fabbisogni professionali del mercato del lavoro locale, l'Azienda intende valutare la concreta sussistenza dei presupposti per attivare specifiche azioni formative. Pertanto, ove sussistano le condizioni tecnico organizzative, l'Azienda valuterà di pianificare e poi di realizzare programmi di formazione — di durata e contenuto diversificati per gruppi di lavoratori, anche in funzione dell'impatto della riduzione oraria su ciascuno di essi — sia avvalendosi del supporto della Regione Marche tramite gli appositi bandi di finanziamento (es. Bando Assist ovvero fondi interprofessionali o altro), sia, con risorse proprie, al di fuori delle procedure finanziate, attraverso strutture private accreditate. In merito a questa eventualità, l'azienda redigerà, in un successivo momento, un apposito piano formativo, da concordare con le parti sociali, e sulla base di questo valuterà l'eventuale utilizzo degli strumenti di sostegno finanziari disponibili o l'eventuale autofinanziamento. Relativamente all'azione formativa, è d'uopo sottolineare il regime di condizionalità, nel caso di inottemperanza agli obblighi connessi alla sua partecipazione, introdotto dalle seguenti disposizioni normative: art. 25 ter, c.3, del D.Lgs n. 148/2015, Decreto Ministero del lavoro n. 142 del 2 agosto 2022 e D.L. 92/2025, art.8.

La Emmeplast S.r.l. si impegna ad inviare alla Regione Marche entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente verbale l'elenco dei lavoratori coinvolti dalla procedura con i recapiti telefonici, email e comunicare le eventuali variazioni degli stessi, al fine di assicurare massima coerenza e compatibilità alle misure di politica attiva previste dal presente Piano.

Si precisa a questo proposito che i dati inviati alla Regione Marche saranno trattati ai sensi della normativa vigente (Reg UE 2016/679, D. Lgs. n. 196/2003) e con l'unico scopo previsto dalla legge (artt. 22 bis, 22 ter, 44 comma 11 bis Dlgs 148/2015 e art.44 DL 109/2018) ovvero

quello di attivare le politiche attive previste dal presente verbale. Si precisa altresì che sempre ai sensi della normativa vigente l'attivazione delle politiche attive è condizione indispensabile per poter beneficiare dell'ammortizzatore sociale e che pertanto nel caso in cui il lavoratore si rifiutasse di fornire i propri dati o senza giustificato motivo non si presentasse ai colloqui presso il CPI o non prendesse parte alle attività di politica attive programmate, incorrerebbe nelle casistiche di cui al meccanismo della c.d. condizionalità, che vanno dalla decurtazione dell'ammortizzatore fino alla revoca dello stesso (art. 25 ter Dlgs 148/2015 e DM 2 agosto 2022 art. 2). L'azienda, per conto dei propri amministratori, titolari, curatori o altre figure a ciò autorizzate con espressa delega, si impegna ad informare i lavoratori coinvolti nella procedura di cassa integrazione di quanto indicato ai punti precedenti e a supportare i vari enti, anche tramite diretta attuazione, nella comunicazione e nella pianificazione delle attività previste, anche al fine di renderle compatibili con gli orari e la sospensione dal lavoro.

Si precisa altresì che ai sensi della normativa vigente, l'attivazione delle politiche attive è condizione indispensabile per poter beneficiare dell'ammortizzatore sociale e che pertanto nel caso in cui il lavoratore si rifiutasse di fornire i propri dati o senza giustificato motivo non si presentasse ai colloqui con il C.P.I. di riferimento o non prendesse parte alle politiche attive programmate, incorrerebbe nelle casistiche di cui al meccanismo della condizionalità di cui all'art. 25-ter del D. Lgs. 148/2015 e del D.M. 2 agosto 2022, art. 2, che vanno dalla decurtazione dell'ammortizzatore fino alla revoca dello stesso e dalle disposizioni di cui ai commi 1-quater e 1-quinquies, dell'Art. 44, D.L. 109/2018.

Tutto ciò premesso le parti concordano

1. Che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.
2. L'adesione al percorso di politiche attive e l'eventuale attivazione di percorsi di formazione e l'erogazione delle prestazioni sono subordinate all'autorizzazione della CIGS da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
3. Saranno effettuate delle verifiche periodiche sull'attuazione delle politiche attive a richiesta di una delle parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

CGIL

CISL

Regione Marche

Emmeplast S.r.l.

Confindustria Macerata